Tra questa notte e la prima mattina di oggi 5 marzo (in Italia era la sera del 4) in Nuova Zelanda ci sono stati ben tre terremoti, tutti di magnitudo 7 o superiore. Nella zona nord-occidentale dell'Isola del Nord e nell'arcipelago Kermadec, 1.000 chilometri a nord-est dell'isola, migliaia di persone sono state allontanate cautelativamente dalle loro case. L'ultimo terremoto è stato il più forte di intensità, con una magnitudo di 8.1, e questo aveva inizialmente spinto le autorità a dichiarare un allarme tsunami, per fortuna poi rientrato. Ma i danni sono sensibili. Eppure tutta questa lunga sequela di campanelli di allarme, lontani e vicini a noi, evidentemente non impensieriscono gli amministratori che purtroppo abbiamo e che dormono sonni tranquilli, mentre con queste cose non è priprio il caso di dormirci sopra.

da montenovonostro